



# COLDIRETTI INFORMA

Settimanale di Informazione di Coldiretti Reggio Emilia

Speciale Numero I – Gennaio 2026

## Speciale Piano Sviluppo Rurale Bandi 2026

---

### PSR 2023-2027 BANDI PER INTERVENTI AGRO-CLIMATICI-AMBIENTALI E INTERVENTI AD INVESTIMENTO

---

Prosegue la programmazione dei fondi europei della Regione Emilia Romagna per il sostegno alle aziende agricole e alle imprese agroalimentari emiliano romagnole per renderle più moderne, competitive e sostenibili.

Nel 2025 sono stati messi a bando 260 milioni di euro che hanno generato ulteriori risorse attraverso i cofinanziamenti.

Per il 2026 sono programmati altri 18 bandi nell'ambito del Complemento per lo Sviluppo rurale (CoPsr) 2023-2027, per un totale di 90,5 milioni di euro, alcuni riguardano direttamente le imprese agricole per interventi agro-climatici-ambientali e per interventi ad investimento.

## Interventi agro-climatici-ambientali

Gli interventi agro-climatici-ambientali attivati sono:

- **SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli;**
- **SRA04 - Apporto di sostanza organica nei suoli;**
- **SRA10 - Gestione attiva infrastrutture ecologiche**
- **SRA14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità**

- **SRA26 - Ritiro seminativi dalla produzione;**
- **SRA29 - Agricoltura biologica.**

I nuovi impegni relativi a questi bandi decorrono dal 1° gennaio 2026 e hanno durata triennale con scadenza al 31 dicembre 2028.

La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno è fissata al **27 febbraio 2026** e andrà presentata una domanda per ogni singola misura di intervento compatibilmente con la possibilità di cumulare gli interventi di diverse SRA e con gli Eco Schemi previsti dalla nuova Pac seminativi e in alcuni casi con dei massimali di aiuto che non si possono superare.

Possono aderire alle misure gli agricoltori singoli o associati e gli enti pubblici gestori di aziende agricole.

Come nei bandi analoghi del Psr usciti negli anni precedenti è stata introdotto un vincolo, per tutto il periodo di impegno, di non ridurre la superficie o animali oggetto di aiuto oltre il 20%, pena la decadenza della domanda e la restituzione di tutte le somme fino a quel momento percepite. Non si procede al recupero delle somme percepite in caso di subentro dell'impegno da parte di altri soggetti oppure per cause di forza maggiore.

Nella tabella che segue sono riportate le risorse disponibili per le domande di sostegno che verranno presentate con inizio impegno al 1/1/2026, suddivise per interventi.

Le risorse indicate devono coprire il periodo di programmazione 2026-2028.

<b>Tipo di Intervento</b>	<b>Risorse</b>
SRA03 - tecniche lavorazione ridotta suoli	2.000.000
SRA04 - apporto sostanza organica suoli	1.500.000
SRA10 - gestione attiva infrastrutture ecologiche	915.746
SRA14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità	631.420
SRA26 - ritiro seminativi dalla produzione	520.800
SRA29 - agricoltura biologica	14.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>19.567.966</b>

## **SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli**

L'intervento riguarda la conservazione del suolo attraverso la diffusione di tecniche di lavorazione ridotta dei suoli coltivazione che ne minimizzano il disturbo e favoriscono il miglioramento della sua fertilità.

### **Condizioni di ammissibilità**

- Intervento applicabile sulle superfici a seminativo
- Superficie minima ad impegno almeno 4 ettari

### **Impegni**

Sulle superfici oggetto di contributo vanno rispettati i seguenti impegni:

- adozione della tecnica della semina diretta su sodo; le semine devono essere effettuate senza alterare la stratificazione del terreno agrario, eccetto che per

- una fascia ristretta in corrispondenza di ogni fila di semina;
- divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo, incluso divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice;
- garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di paglia, stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciamante di materiale vegetale;
- divieto di ristoppio esteso a tutti i cereali, anche a quelli di genere botanico diverso;
- divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 e uso esclusivo dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) n. 2019/1009;
- obbligo di registrazione delle attività connesse all'applicazione degli impegni previsti dall'intervento;
- realizzare la semina per ciascun anno di impegno. Unica eccezione è rappresentata dai prati avvicendati (es. erba medica), seminati su sodo con durata massima di 3 anni. Nel corso del terzo e conclusivo anno del ciclo di coltivazione dei prati poliennali, dovrà essere effettuata la semina su sodo di altra coltura ammissibile. Sulle superfici oggetto di impegno, nell'anno di avvio (primo anno dei cinque previsti), può essere presente un prato poliennale, purché nello stesso anno venga effettuata la semina diretta di altra coltura ammissibile;
- obbligo di attestare l'impiego di seminatrici da sodo mediante titolo di possesso o documento rilasciato dal contoterzista;
- consentito l'uso di decompattatori e/o ripuntatori solo nel caso in cui si verifichino condizioni pedoclimatiche particolarmente sfavorevoli (ristagno idrico, compattamento del terreno, ecc.). In alternativa al decompattamento è consentito l'uso di attrezzi per la lavorazione delle stoppie o vertical tillage non azionati dalla presa di potenza del trattore. In entrambi i casi il beneficiario deve richiedere autorizzazione preventiva all'Ambito territoriale del Settore Agricoltura, caccia e pesca competente.

### **Entità degli aiuti**

Il sostegno è pari a 350 euro/ettaro/anno.

### **Compatibilità con altri interventi**

Le domande di sostegno per assunzione di nuovi impegni agro-climatico-ambientali dello SRA03 possono essere accolte anche per superfici aderenti ai seguenti interventi SRA:

- SRA01 – produzione integrata
- SRA13 - impegni specifici gestione effluenti zootecnici
- SRA19 - riduzione impiego fitofarmaci
- SRA29 – agricoltura biologica

È inoltre prevista la possibilità di cumulo con i seguenti ecoschemi legati alla Pac:

- ECO04 - sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento
- ECO05 - misure specifiche per gli impollinatori (solo sulle colture erbacee)

### **Priorità**

Qualora i fabbisogni finanziari superino la dotazione finanziaria del bando, verranno definite delle graduatorie secondo i seguenti criteri:

- collocazione delle superfici aziendali in zona di collina;

- terreni ricadenti nelle aree colpite dagli eventi catastrofici di maggio 2023;
- maggiore superficie sottoposta ad impegno, rispetto alla superficie complessiva aziendale.

## SRA04 - Apporto di sostanza organica nei suoli

L'intervento prevede un pagamento per i beneficiari che si impegnano a migliorare le caratteristiche strutturali e chimico-fisiche dei suoli agricoli mediante l'apporto e il mantenimento diretto di sostanza organica: fertilizzanti e/o ammendanti in forma organica ricompresa nelle classi di letame e assimilati palabili, ammendante compostato verde e ammendante compostato misto.

### Condizioni di ammissibilità

Si applica su tutto il territorio regionale e a tutte le tipologie colturali per cui è disponibile un disciplinare di produzione integrata della Regione Emilia Romagna o un disciplinare nazionale equivalente, esclusi i prati permanenti, i pascoli e le foraggere poliennali leguminose (erba medica).

I terreni devono avere un contenuto di sostanza organica ricadente nelle classi di dotazione scarsa o normale, secondo la griglia riportata nei Disciplinari di Produzione integrata. Per la determinazione della concentrazione di materia organica nei terreni aziendali occorre fare riferimento alla carta dei suoli della pianura emiliano romagnola. I terreni non presenti nella carta dei suoli devono effettuare le analisi del terreno.

Non sono ammissibili:

- aziende zootecniche;
- aziende che gestiscono impianti di digestione anaerobica;
- terreni che sono dati in concessione a terzi per lo spandimento di reflui d'allevamento o di digestato.

### Impegni

Sulle superfici oggetto di contributo vanno rispettati gli impegni di seguito riportati:

- apportare sulle superfici ad impegno fertilizzanti o ammendanti in forma organica come letame e assimilati palabili, ammendante compostato verde e ammendante compostato misto. Quest'ultimi sono esclusi se sono presenti dei fanghi di depurazione;
- divieto di utilizzo di fanghi di depurazione;
- utilizzare sulle superfici ad impegno, nel rispetto dei fabbisogni colturali, una quantità di sostanza organica distribuita e incorporata al terreno almeno di 2,5 tonnellate di sostanza secca/ettaro/anno;
- utilizzare i metodi di calcolo previsti nei Disciplinari di Produzione Integrata per definire il fabbisogno in elementi nutritivi delle colture, il quale prevede la stesura di un piano di fertilizzazione analitico;
- compilare le schede di registrazione dei fertilizzanti e del magazzino dei fertilizzanti;
- conservare per tutto il periodo d'impegno: le fatture comprovanti l'acquisto degli ammendanti, le note di consegna dei materiali palabili, i certificati d'analisi del terreno (ove previsti);
- individuare sempre gli appezzamenti, anche graficamente, e riportare i relativi confini su mappa di scala adeguata;

## **Entità degli aiuti**

Il sostegno è pari a 180 euro/ettaro/anno.

## **Compatibilità con altri interventi**

Le domande di sostegno per assunzione di nuovi impegni agro-climatico-ambientali dello SRA04 possono essere accolte anche per superfici aderenti ai seguenti interventi SRA:

- SRA01 – produzione integrata
- SRA13 - impegni specifici gestione effluenti zootecnici
- SRA19 - riduzione impiego fitofarmaci

È inoltre prevista la possibilità di cumulo con i seguenti ecoschemi legati alla Pac:

- ECO03 - salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico
- ECO04 - sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento
- ECO05 - misure specifiche per gli impollinatori (solo sulle colture erbacee)

## **Priorità**

Qualora i fabbisogni finanziari superino la dotazione finanziaria del bando, verranno definite delle graduatorie secondo i seguenti criteri:

- terreni ubicati in Comuni a basso carico di azoto zootecnico;
- terreni ricadenti in collina;
- terreni ricadenti nelle aree colpite dagli eventi catastrofali di maggio 2023.

# **SRA10 - Gestione attiva infrastrutture ecologiche**

L'intervento prevede interventi atti al mantenimento delle infrastrutture verdi e degli elementi caratteristici del paesaggio e concorre agli obiettivi della Strategia nazionale per la mitigazione dei cambiamenti climatici.

## **Condizioni di ammissibilità**

Riguarda superfici che hanno già aderito alle analoghe misure agroambientali di precedenti periodi di programmazione di sviluppo rurale per le medesime infrastrutture ecologiche elencate di seguito, a condizione che abbiano già concluso un periodo decennale di impegno:

- siepi o filari;
- piantate - alberi in filare "tutori" delle piante di vite;
- alberi isolati;
- boschetti naturalistici;
- stagni e laghetti;
- maceri;
- risorgive e fontanili.

## **Impegni**

Gli impegni sono gli stessi già espletati per l'analoga misura della programmazione precedente.

Tenuta dei registri delle operazioni colturali.

## **Entità degli aiuti**

Il valore di sostegno per superficie oggetto di impegno è:

- 800 euro/ettaro/anno per le formazioni arboree e arbustive;
- 1.000 euro/ettaro/anno per stagni, laghetti, maceri, risorgive e fontanili.

### **Priorità**

Qualora i fabbisogni finanziari superino la dotazione finanziaria del bando, verranno definite delle graduatorie secondo i seguenti criteri:

- aree caratterizzate da particolari pregi ambientali;
- aree caratterizzate da criticità ambientali;
- entità della superficie oggetto d'impegno.

## **SRA14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità**

L'intervento ha la finalità di tutelare la biodiversità animale, sostenendo l'allevamento di animali appartenenti a razze locali riconosciute a rischio di estinzione/erosione genetica e iscritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare o ai Repertori/Registri Regionali/Provinciali o ad Elenchi di risorse genetiche regionali/provinciali.

### **Condizioni di ammissibilità**

I beneficiari possono essere ammessi ai sostegni finanziari unicamente per i capi detenuti risultanti dall'Anagrafe delle Aziende agricole al 1° gennaio 2026, data della decorrenza iniziale di impegno.

I capi di razze autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione (bovini, equidi, ovi-caprini, avicoli, suini, cunicoli e api) con codice di allevamento regionale e iscritti nei libri genealogici/registri delle rispettive razze oggetto d'intervento e precisamente:

- BOVINI: Garfagnina, Modenese, Pontremolese, Reggiana, Romagnola, Varzese Tortonese-Ottone.
- OVINI: Cornella Bianca, Cornigliese, Razza Appenninica.
- EQUINI: Cavallo Agricolo Italiano Tiro Pesante Rapido, Cavallo Bardigiano, Cavallo del Ventasso, Cavallo appenninico, Cavallo del Delta.
- SUINI: Mora Romagnola, Suino Nero di Parma.
- ASINI: Asino Romagnolo.
- VOLATILI: Pollo Romagnolo, Tacchino di Parma e Piacenza.

### **Impegni**

Allevare animali di una o più razze a rischio di estinzione/erosione genetica, anche appartenenti a specie diverse.

La consistenza della razza/popolazione dovrà essere mantenuta per tutto il periodo di impegno.

### **Entità degli aiuti**

Il sostegno è pari a 200 euro/UBA/anno.

### Tabella di conversione dei capi di bestiame in UBA

CATEGORIA DI ANIMALI	Indice di conversione in UBA
Bovidi di oltre due anni di età	1,0
Bovidi da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovidi di meno di sei mesi	0,4
Equidi di oltre 6 mesi	1,0
Ovini e caprini di età superiore a 12 mesi	0,15
Scrofe riproduttrici di oltre 50 kg	0,5
Altri suini di età superiore a 70 giorni	0,3
Galline ovaiole	0,014

### Compatibilità con altri interventi

Le domande di sostegno per assunzione di nuovi impegni agro-climatico-ambientali dello SRA14 possono essere accolte anche per superfici aderenti ai seguenti interventi SRA:

- SRA29 - zootecnia biologica.
- SRA30 - pagamento per il miglioramento del benessere degli animali.

È inoltre prevista la possibilità di cumulo con i seguenti ecoschemi legati alla Pac:

- ECO01 - pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e per il benessere animale.

### Priorità

Qualora i fabbisogni finanziari superino la dotazione finanziaria del bando, verranno definite delle graduatorie secondo i seguenti criteri:

- aziende ubicate in aree Rete natura 2000;
- aziende ubicate in altre aree a prevalente tutela naturalistica e paesaggistica;
- aziende ubicate in aree a prevalente tutela idrologica;
- tipologia aziendale (fattorie sociali, fattorie didattiche, agriturismi ecc.).
- allevamenti situati nelle aree montane come classificate dal Piano Territoriale Paesistico Regionale;
- allevamento nelle zone di origine;
- razze iscritte nel Repertorio Volontario regionale delle risorse genetiche agrarie, istituito in applicazione della Legge Regionale 29 gennaio 2008 n° 1;
- bassa consistenza degli allevamenti.

## SRA26 - Ritiro seminativi dalla produzione

L'intervento prevede il mantenimento ed alla gestione sostenibile delle superfici agricole aziendale a seminativo ritirate dalla produzione con le passate programmazioni il cui impegno ventennale si è già concluso.

### Condizioni di ammissibilità

I beneficiari possono essere ammessi ai sostegni finanziari per superfici che hanno già aderito alle misure agro-ambientali di precedenti periodi di programmazione di sviluppo



rurale e per una superficie minima di un ettaro.

L'intervento prevede due Azioni a cui le superfici devono risultare conformi, per poter usufruire dell'aiuto:

- **Azione 1** – Ambienti per la fauna e la flora selvatiche”, articolata nelle seguenti tipologie ambientali:
  - Prati umidi – superficie a seminativo sommersa, anche parzialmente, anche periodicamente nel corso dell'anno solare;
  - Complessi macchia radura – superficie a seminativo con prato polifita e plot investiti con essenze arboree e arbustive.
- **Azione 2** – Ambienti variamente strutturati con funzioni di collegamento paesaggistico ed ecologico costituiti da un'unica tipologia ambientale: superficie a seminativo con prato polifita, plot investiti con essenze arboree e/o arbustive e stagni e/o laghetti.

La domanda di sostegno deve essere corredata dal nulla osta all'attuazione dell'intervento del consorzio di bonifica competente per territorio (nel caso dei prati umidi) e da un elaborato tecnico, predisposto da un tecnico abilitato, corredata da copia della planimetria catastale nella quale sono individuate e delimitate le superfici interessate all'intervento e il “piano ventennale di gestione e di conservazione degli ambienti”.

### **Impegni**

Gli impegni sono gli stessi già espletati per l'analoga misura della programmazione precedente.

Tenuta dei registri delle operazioni colturali.

### **Entità degli aiuti**

Il valore di sostegno finanziario erogato per 20 anni, per superficie oggetto di impegno, è:

- Azione 1 - superfici di pianura per la gestione di prati umidi 1.500 €/ettaro/anno;
- Azione 1 - superfici di pianura per la gestione di complessi macchia-radura 1.000 €/ettaro/anno;
- Azione 2 - superfici di pianura per la gestione di ambienti variamente strutturati 1.000 €/ettaro/anno;
- Azione 1 e 2 - superfici di collina e montagna 500 €/ettaro/anno.

### **Priorità**

Qualora i fabbisogni finanziari superino la dotazione finanziaria del bando, verranno definite delle graduatorie secondo i seguenti criteri:

- aziende ubicate in aree Rete natura 2000;
- aziende ubicate in aree caratterizzate da particolari peculiarità ambientali;
- maggiore superficie aziendale impegnata.

## **SRA29 - Agricoltura biologica**

L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU per chi si impegna a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2018/848 e dei relativi regolamenti attuativi.



## Condizioni di ammissibilità

Le superfici ad impegno devono essere state notificate per la prima volta precedentemente all'avvio del periodo di impegno e quindi entro il 30 gennaio 2026.

## Impegni

Applicazione del metodo di produzione di agricoltura biologica (Reg. (UE) n. 2018/848) e relativi regolamenti attuativi riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici, su tutta la SAU oggetto di impegno, per tutta la durata del periodo di impegno.

## Entità degli aiuti

Gli importi dei pagamenti sono diversificati per i diversi gruppi colturali e sono differenziati per superfici in "Conversione" e mantenimento di superfici già biologiche.

Gruppo colturale	Conversione	Mantenimento
Foraggiere	165	100
Seminativi	280	220
Barbabietola da zucchero, riso e proteolaginose	480	400
Orticole e altre annuali	690	580
Olivo e castagno	650	540
Vite e fruttiferi minori	850	670
Arboree principali (melo, pero, pesco e susino)	870	740
Premio maggiorato foraggiere e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da carne	395	333
Premio maggiorato foraggiere e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da latte	453	383

## Compatibilità con altri interventi

Le domande di sostegno per assunzione di nuovi impegni agro-climatico-ambientali dello SRA29 possono essere accolte anche per superfici aderenti ai seguenti interventi SRA:

- SRA03 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli
- SRA13 - impegni specifici gestione effluenti zootecnici
- SRA14 - allevatori custodi della biodiversità
- SRA15 - agricoltori custodi dell'agrobiodiversità
- SRA19 - riduzione impiego fitofarmaci (solo Az.1)
- SRA25 - Azione 3 - castagneti da frutto
- SRA30 - miglioramento del benessere degli animali (pacchetto 1)
- SRA30 - miglioramento del benessere degli animali (eccezione per avicoli pacchetto 2)

È inoltre prevista la possibilità di cumulo con i seguenti ecoschemi legati alla Pac:

- ECO01 - pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e per il benessere animale
- ECO02 - Inerbimento delle colture arboree

- ECO03 - Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico
- ECO04 - sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento
- ECO05.2 - Misure specifiche per gli impollinatori (solo sulle colture arboree)

### **Priorità**

Qualora i fabbisogni finanziari superino la dotazione finanziaria del bando, verranno definite delle graduatorie secondo i seguenti criteri:

- aree Natura 2000 ai sensi delle Direttive n. 2009/147/CE e n. 92/43/CEE;
- zone vulnerabili ai nitrati (ZVN) ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE;
- aree naturali protette;
- aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile;
- aree individuate nelle programmazioni regionali quali quelle: prevalente tutela naturalistica; a prevalente tutela aree paesaggistica; prevalente tutela idrologica;
- aree sensibili definite dal Piano di Tutela delle Acque;
- maggiore percentuale di SAU impegnata;
- aziende in conversione;
- distretti biologici, associazione di produttori, accordi agro-climatico-ambientali.

## **Interventi ad investimento**

Gli interventi ad investimento sono:

- **SRD02.A2 Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniac**
- **SRD04 Azione 1 - Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica – Prevenzione danni**

I suddetti bandi ad investimento contribuiscono all'obiettivo generale dell'Unione Europea di sostenere e rafforzare la tutela dell'ambiente e l'azione per il clima.

La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno per questi bandi è fissata al **27 marzo 2026**.

## **SRD02.A2 - Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniac**

Il bando sostiene investimenti nelle aziende agricole per ridurre le emissioni di ammoniac e gas serra derivanti dagli allevamenti, in particolare nella fase di stoccaggio degli effluenti.

Possono usufruire degli aiuti gli imprenditori agricoli, singoli o associati, titolari di allevamenti che producono effluenti di allevamento.

Rispetto all'analogo bando uscito nel 2024, le tipologie di intervento ammissibili si sono ridotte, pertanto gli interventi sono limitati alle seguenti spese:

- realizzazione di coperture delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento "non palabili". Le coperture devono essere realizzate su stoccaggi già presenti alla data della domanda.
- realizzazione di strutture non fisse di stoccaggio degli effluenti di allevamento

- (c.d. storage bag) solo se in sostituzione di "lagoni" per un volume equivalente;
- realizzazione di nuove vasche di stoccaggio coperte solo se in sostituzione di "lagoni" per un volume equivalente;
- spese generali, come onorari di professionisti o consulenti, collegate agli interventi

Le risorse disponibili a livello regionale ammontano a 13.703.556 milioni di euro.

L'aliquota di sostegno è del 75% della spesa ammissibile.

L'importo di un singolo progetto è definito nella misura minima di euro 20.000 e massima di euro 200.000.

### **Priorità**

Qualora i fabbisogni finanziari superino la dotazione finanziaria del bando, verranno definite delle graduatorie secondo i seguenti criteri:

- territorio (ZVN, comuni critici per qualità dell'aria),
- caratteristiche del richiedente (giovani, donne, rete lavoro di qualità),
- certificazioni (BIO, SQNZ, SQNBA, DOP/IGP),
- tipo di investimento,
- collegamento con altri interventi (SRA13, SRA30),
- dimensione allevamento,
- comparto produttivo (suini, bovini),
- riduzione emissioni NH3 (efficienza tecnica).

## **SRD04 Azione 1 - Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica – Prevenzione danni**

Il bando finanzia investimenti non produttivi per prevenire i danni causati dalla fauna selvatica (lupi, ungulati, uccelli, ecc.) a colture agricole e allevamenti.

Possono presentare domanda gli imprenditori agricoli, singoli o associati e i Consorzi di scopo.

Il bando è valido su tutto il territorio dell'Emilia Romagna.

Gli interventi ammissibili sono:

- recinzioni fisse, mobili o elettrificate per colture, pascoli, ricoveri notturni;
- sistemi di virtual fencing;
- reti antintrusione / anti-uccelli;
- sistemi di dissuasione acustici e luminosi;
- cani da guardiania (solo acquisto)

Non sono ammissibili:

- spese di messa in opera (manodopera, opere edili, spese in economia, ecc.), ad esclusione delle spese per l'installazione delle recinzioni fisse;
- interventi finalizzati alla biosicurezza per il benessere animale;
- metodi di prevenzione per allevamenti di tipo familiare;
- metodi di prevenzione per fabbricati destinati ad abitazione e/o attività di agriturismo;

- spese diverse dal mero acquisto di cani da guardiania, quali spese veterinarie, di addestramento o assicurative;
- spese generali inclusi gli onorari di professionisti e consulenti;
- metodi di prevenzione per attività di itticoltura.

Le risorse disponibili a livello regionale sono 2.000.000 di euro.

L'aliquota di sostegno è del 100% della spesa ammissibile.

La spesa di un singolo progetto può andare da 2.000 a 30.000 euro.

Qualora i fabbisogni finanziari superino la dotazione finanziaria del bando, verranno definite delle graduatorie secondo i seguenti criteri:

- localizzazione territoriale (parchi, Natura 2000, aree colpite da eventi calamitosi, ecc.);
- caratteristiche del richiedente (giovani, donne, IAP/CD);
- sistema produttivo (allevamenti, colture, biologico, SQNPI);
- collegamento con altri interventi agroambientali del PSR;

In caso di parità prevale:

- chi protegge più superficie;
- chi richiede meno contributo.